

# Quando l'auto è... camper, che passione!

## Il primo amore

Col camper si gira il mondo, si conoscono persone e genti, ci si confronta con abitudini mille miglia distanti dalle nostre, si vivono emozioni e si scopre quanto varia sia l'umanità, poi, alla fine del viaggio, si torna a casa, si parcheggia il mezzo e si dà spazio ai ricordi e ai racconti. E' in quel momento che la località dove si vive diventa la protagonista. Si apprezzano allora quelle piccole cose che, a volte, scompaiono di fronte alla maestosità dei luoghi visitati: la chiesetta, il negozietto all'angolo della strada, l'osteria appena fuori porta, il piccolo museo. Tornare alle "cose di casa" rappresenta non solo un piacere, per chi viaggia col camper, ma anche una necessità: ognuno di noi ama e apprezza le proprie radici e a esse fa riferimento nei momenti più importanti e decisivi della propria vita. Ecco perché è importante l'opera che chi ama il turismo plein air può svolgere a favore della propria terra, così come l'impulso che riesce a dare ed il valore aggiunto che riesce a donare, quale cittadino del mondo, abituato a vivere realtà diverse, ad assorbirle e a farne tesoro. Una nazione turistica qual è l'Italia non può fare a meno del territorio, di quegli oltre ottomila comuni che la compongono, dei paesi e delle città, delle tradizioni, delle ricchezze, delle bellezze che la diversificano dalle Alpi fino al Mar Mediterraneo.

Si tratta della nostra grande, unica ricchezza della quale mai potremo essere scippati e che non potrà venire clonata, ma che dobbiamo difendere con forza e con determinazione, imponendo quel rispetto che meritano le cose preziose.

Il turismo plein air non può fare a meno del territorio, non rinchiude (come altri modi di intendere il tempo libero possono fare) chi lo pratica all'interno di un recinto virtuale, ma impone di confrontarsi con la realtà che lo circonda, di viverla, di apprezzarla, se lo merita o di prenderne le distanze se risulta invivibile.

L'arma della chiavetta che consente di metter in moto il camper e di andare da un'altra parte è sempre a disposizione e rappresenta uno strumento formidabile per far comprendere, anche agli abitanti, se la località nella quale ci si trova merita di essere vissuta e conosciuta o se è meglio che la si abbandoni per andare in un altro luogo.

Questo ben lo sanno tante amministrazioni locali, così come tanti operatori commerciali che cercano di mascherare i problemi reali con una lotta senza quartiere all'autocaravan confondendo la causa con l'effetto: non è, infatti, nascondendo la testa sotto la sabbia, come fanno gli struzzi, che si migliora la realtà o si celano problemi e fattori negativi, bensì intervenendo per porre rimedio alle problematiche che emergono cercando di rimuoverne gli errori.

In effetti, il potenziamento del turismo in Italia, assieme con la valorizzazione delle tante produzioni agricole ed artigianali d'eccellenza, passa attraverso il miglioramento del territorio, il saperlo rendere appetibile e vivibile, superando quegli ostacoli che si frappongono rispetto a un processo di modernizzazione e di miglioramento della qualità della vita che costituiscono il vero nucleo dal quale può partire una politica di miglioramento dell'offerta e quindi di valorizzazione e incremento delle presenze. Questo non sta avvenendo e, in alcune realtà, il territorio continua ad essere saccheggiato e violentato per poi mascherare le problematiche richiamando carenze per le quali s'incolpano terzi, mentre la responsabilità maggiore è comunque da ricercarsi in loco, nell'incapacità di saper formare dei sistemi turistici integrati nei quali territorio, attività produttive, mondo del volontariato e associazioni sappiano creare un progetto unico di sviluppo e di valorizzazione. Il lavoro che in questi anni il mondo del turismo plein air ha svolto mira proprio a questo, alla creazione di una rete che unisca il territorio e che rappresenti un valido palcoscenico per poter presentare al turista, italiano o straniero, una proposta allettante che esca dai confini comunali per promuovere interi territori in tutta la loro complessità, esaltandone differenze e peculiarità.

Certo, si tratta di un'impresa non facile, che è anche osteggiata da chi vuol difendere rendite di posizione, da chi preferisce violentare il territorio e sfruttarlo fino all'ultima goccia: ma perseguendo questa strada si rischia di andare poco lontano.

La concorrenza europea basa molto della propria attività proprio sulla proposta di un territorio vivibile e appetibile e sulla realizzazione di un "sistema" che consenta di presentarlo all'ospite nella sua complessità, sfuggendo dai compartimenti stagni che ormai non sono più proponibili. Riuscire in quest'impresa rappresenta un obbli-

go al quale chiunque abbia a cuore le sorti del nostro Paese non può esimersi: certo non è facile, ma è stimolante e soprattutto costituisce un valore aggiunto per chi pratica il turismo plein air. Infatti, proprio da questi impegni discende il convincimento, forte, di rappresentare una categoria di élite che sa farsi carico delle problematiche del Paese, non solo di segnalarle, ma anche di intervenire in prima persona per correggerle e migliorarle. Una grande missione che pone al centro la località nella quale viviamo, il "nostro" paese, che piccolo o grande che sia, deve risultare sempre più bello, sempre più appetibile, sempre più in grado di proporsi sul palcoscenico del turismo: in fondo il luogo dove siamo nati o nel quale viviamo rappresenta per tutti noi il primo, grande amore.

BEPPE TASSONE

## I raduni del Camper Club La Granda

### APRILE

27, 28, 29, 30 e 1° Champdepraz (Ao) Il «gusto» del profumo di spezie tra i castelli della Valle d'Aosta

27, 28, 29, 30 e 1° maggio Montebelluna (Tv) Fra i colli della Marca Trevigiana (prenotazione obbligatoria)

### MAGGIO

4, 5 e 6 Susa (To) Colori tra storia e fiori

4 - 20 Tour dell'Istria e della Dalmazia (num. chiuso e pren. obbl.)

11, 12 e 13 Livorno Ferraris (Vc) Nella terra di Galileo Ferraris per festeggiare le mamme

18, 19 e 20 Andora (Sv) Sale & pesce

25, 26 e 27 Cuorné (To) Alla corte di Re Arduino

### GIUGNO

1, 2 e 3 Caraglio (Cn) Di filo in filo, mostra arte tessile

8, 9 e 10 Andorno Micca (Bi) Alla scoperta della valle dell'Orco

16 - 24 Salento (Le) Una settimana per godere un sorprendente Salento (numero chiuso e prenotazione obbligatoria)

15, 16 e 17 Canelli (At) Tuffo nel 1613, camperisti storici in battaglia

22, 23 e 24 Vigevano (Pv) «Vigevano è...» artigianato, prodotti tipici, musica e altro nelle vie del centro storico

### LUGLIO

29 e 30 giugno e 1 luglio Villaretto Chisone (To) Nelle valli olimpiche tra murales e costumi tradizionali

6, 7 e 8 Oulx (To) In pineta: sulle orme delle partenze per i siti olimpici

### AGOSTO

2-24 La Granda Capo Nord 1 Tre grandi capitali nordiche sulla strada di capo Nord (numero chiuso, prenot. obbligat.)

2-21 La Granda Nord 2 Il viaggio nel Nord Europa attraverso sei capitali (numero chiuso e prenotazione obbligatoria)

2 - 22 La Granda Russia 7 Le due capitali russe e la provincia dell'anello d'oro (numero chiuso e prenotazione obbligatoria)

24, 25 e 26 Tirano (SO) La Valtellina e in treno verso il Bernina

### SETTEMBRE

1 - 9 Salento (Le) Un sorprendente Salento (num. chiuso, pren. obbl.)

30 agosto, 1° e 2 settembre Moretta (Cn) Raduno country

7, 8 e 9 Cirié (To) Porte aperte alle cascate

14, 15 e 16 Volpedo (Al) I luoghi pellizziani

21, 22 e 23 Canelli (At) Canelli, "porte aperte" nelle cantine

28, 29 e 30 Bra (CN) Da cortile a cortile

### OTTOBRE

5, 6 e 7 Dolceacqua (Im) L'entroterra ligure

12, 13 e 14 Montiglio (At) Festa del tartufo e delle leve del 7

19, 20 e 21 Omegna (Vb) Sul lago con la festa della zucca

26, 27 e 28 Candiolo (To) Halloween tra antichi cascinali e appartamenti della Palazzina di caccia di Stupinigi

### NOVEMBRE

1, 2, 3 e 4 Pizzighettone (Cr) Fasulin de l'oc con le cudeghe

9, 10 e 11 Voghera (Pv) Annuale assemblea del Camper Club

16, 17 e 18 Settimo Torinese (To) La fiera del cavallo

23, 24 e 25 Campiglia Marittima (Li) Alla scoperta delle miniere

### DICEMBRE

7, 8 e 9 Ora (Bz) Mercatini di Natale (prenot. obbl.)

28, 29, 30, 31 e 1° gennaio 2008 Roma Capodanno nella capitale (prenotazione obbligatoria)

Aggiornamenti sul sito [www.camperclublagrand.it](http://www.camperclublagrand.it)

## Dalla parte giusta!

Li incontri ovunque e li riconosci per quel contrassegno arancione che è posato sul cruscotto: i portatori di handicap che utilizzano i veicoli ricreazioni sono sempre di più. Il camper lo usano non solo per le vacanze, ma anche per spostarsi, per andare in città, per recarsi negli ambulatori o negli uffici: il veicolo ricreazione è il mezzo più adatto per chi viene eufemisticamente definito "diversamente abile", ma che, in effetti, è solo una persona che porta, nella propria carne e nel proprio animo, le stigmate del dolore e della malattia. A queste persone la nostra Costituzione, quella Carta così importante che a furor di popolo un referendum ha difeso nella scorsa primavera, riconosce uguali diritti rispetto ai "normali", anzi, con specifici articoli, sottolinea come la salute rappresenti un diritto e come tutti i cittadini siano uguali tra loro. Poi, nei fatti, ti rendi conto che così non è, che vi sono delle differenze, che certi "problemi" contano molto, che la diffidenza, la voglia di nascondere la realtà, il desiderio di vivere in un "Paese da bere" alla fine prevale e che allora i diritti se li si vuol vedere trionfare occorre guadagnarli con la forza, con le unghie, con la battaglia anche dura, perché "nessuno mai regala alcunché". Eppure come negare il diritto a una famiglia con un bimbo portatore di handicap, a un invalido in grado di spostarsi, a dei genitori che da decenni "portano la Croce" di potersi spostare, di poter fruire per qualche settimana di quel diritto che "non si nega a nessuno", di un'ora d'aria fuori da quelle mura permeate di dolore nelle quali solo la tv perennemente accesa dà una mano a far trascorrere il tempo?

Certo nessuno nega a priori il diritto alla mobilità, le leggi lo sanciscono, le autorità spergiurano che nessuno si potrà frapportare. L'anno internazionale del portatore di handicap con i suoi proclami e le tante certezze è trascorso da poco e qualche segno l'ha lasciato. Poi, però, la realtà fa comprendere che le cose siano alquanto diverse, che è difficile entrare in una spiaggia con la carrozzina, che certi ristoranti e certi hotel fanno di tutto per disincentivare la presenza e che, nemmeno lo Stato fa fino in fondo il proprio dovere. Nel 2000 il Parlamento votò un articolo di legge, inserito nella finanziaria del 2001, che riconosceva la funzione sociale del camper e ammetteva la detrazione fiscale, al momento dell'acquisto, esattamente come avviene con le auto ed in alternativa alle stesse, ma non estendeva i benefici all'IVA, restata al 20%, né alla tassa di possesso. Da allora, anno dopo anno, governo dopo governo, finanziaria dopo finanziaria, si è cercato di modificare la norma, di ottenere che alla stessa fosse data piena attuazione, che ai disabili ed alle loro famiglie fosse pienamente riconosciuto un sacrosanto diritto, quello a poter far sapere di essere vivi e di esistere, anche quando si tratta di gestire il tempo libero e di rivendicare quell'igiene mentale che a parole ed in tante leggi viene riconosciuta e ostentata. Non so se questo sarà l'anno buono, personalmente cercherò nuovamente, attraverso raccolte di firme, convegni, sensibilizzazioni, di ottenere che il Parlamento dimostri la propria sensibilità ed il governo non segua la strada di quello che l'ha preceduto che si oppone, in commissione, ad un emendamento sostenuto da tutti i gruppi. Sono conscio che questa sarà un'impresa difficile, che sarà complesso perché chi è portatore di handicap non è in grado di urlare, di occupare strade, non "buca lo schermo" e difficilmente otterrà quello spazio in televisione che, da solo, spianerebbe molte strade. Ma non bisogna demordere, anzi occorre aumentare le energie, intensificare gli sforzi, combattere fino in fondo perché la nostra Carta Costituzionale sia pienamente rispettata ed un diritto elementare (che tra l'altro non inciderebbe sul bilancio dello Stato) pienamente e definitivamente attivato. Perché si tratta più che altro di una battaglia di principio: la legge prevede che auto e camper possano essere acquistati una volta ogni quattro anni e in alternativa fra loro, quindi nessuna duplicazione di spesa che, se anche fosse, rifonderebbe solo in parte i portatori di handicap delle umiliazioni che ogni giorno provano... Ce la faremo? Non lo so, ma sono fiducioso. Lo prova il fatto che tutto il mondo del plein air si è dimostrato sensibile, che il riconoscimento della funzione sociale del camper rappresenterebbe una conquista per tutta la categoria, che... occorre sempre e comunque pensare in positivo. Di qui anche il pressing sui comuni perché finalmente realizzino parcheggi nelle zone centrali e vicino ad uffici ed ambulatori in grado di consentire la sosta ad autocaravan con a bordo invalidi e portatori di handicap e la necessità che sempre di più si sensibilizzi il mondo politico e amministrativo su problematiche che potrebbe sembrare marginali, anche se non lo sono perché intaccano la qualità stessa della vita. Essere consci di questo vuole dire già aver percorso un buon tratto di strada, il resto occorrerà conquistarlo con la forza della volontà, qualità questa che ai portatori di handicap e alle loro famiglie non manca!

BEPPE TASSONE

 **AI.MA. CAMPER S.R.L.**  
[www.aimacamper.it](http://www.aimacamper.it)

**28075 GRIGNASCO (NO)**  
Via delle Querce 3  
Tel. 0163 418911  
Fax. 0163 418889

**CONCESSIONARIO**

 **LAIKA**



**Vendita AUTOCARAVAN  
e CELLULE per PICK-UP  
Noleggio AUTOCARAVAN  
PULMINI a 9 posti • FURGONI**